Ginnasio Municipale Pietro Giannone

Nel settembre del 1864 Edoardo Fusco, Regio Delegato agli studi (provveditore) per la provincia di Napoli propose al Ministero della Pubblica Istruzione di istituire nel soppresso Seminario diocesano un nuovo ginnasio governativo. Il 3 ottobre l’economato dei benefici vacanti mise a disposizione l’edificio, che il Prefetto in data 12 ottobre ordinò di consegnare alla Delegazione di Pubblica Istruzione. Le pratiche si definirono nel corso del 1865 e il 2 gennaio 1866 fu aperto il Ginnasio di cui fu nominato direttore il prof. Giuseppe De Blasiis. Il Municipio contribuì con una spesa di 15.000 lire. Ma il Ministero, non volendo istituire un liceo ginnasiale come il Vittorio Emanuele e il Principe Umberto, pretese che il Ginnasio si mantenesse con le proprie rendite (che erano quelle del Seminario) e con i sussidi del Municipio.

Questo allora deliberò l’11 settembre 1866 di aprire un Convitto per gli alunni del Ginnasio e, per mezzo del Regio Delegato, avanzò richieste al Ministero perché ad esso fossero ceduti l’edificio con le rendite e il ginnasio. Il Ministero concesse solo i due terzi delle rendite, la scelta del personale e del direttore.

Il Ginnasio divenne, così, municipale e intitolato a Pietro Giannone; il 19 luglio 1869 fu pareggiato. Nel 1874 ospitò il terzo liceo (senza ginnasio) governativo, intitolato nel 1876 ad Antonio Genovesi.

Nel 1888, dovendosi restituire l’edificio alla Curia Arcivescovile, il Ginnasio Giannone fu annesso all’altro Ginnasio – Liceo Municipale Domenico Cirillo nella sede di S. Carlo all’Arena, mentre il liceo governativo fu trasferito nella sua attuale sede di Piazza Trinità Maggiore (Gesù Nuovo).

Nel 1886 del Ginnasio e Convitto Municipale Pietro Giannone, strada Tribunali 282, era direttore Carlo Lanza (che insegnava latino e greco nel liceo governativo A. Genovesi), vi insegnava Raffaele D’Ambra (che nel 1889 pubblicherà l’importante *Napoli Antica)*, Raffaele Pappacoda ne era l’ economo, Pasquale Patierno il prefetto delle scuole, il parroco di Capodimonte il direttore spirituale.